

**AZIENDE CONTROLLATE** Grillini insoddisfatti della risposta dell'assessore Sassi

# Fcr, direttore «compatibile»

*Ha cinque incarichi esterni, ma per il Comune non c'è problema*

Il direttore delle Farmacie comunali riunite Egidio Campari è nell'occhio del ciclone, con i grillini che gli contestano di aver assunto cinque incarichi esterni nell'ultimo anno e mezzo. Secondo il consigliere comunale Matteo Olivieri ciò sarebbe una palese violazione dell'articolo 19 dello statuto delle Frc sul «divieto di altri incarichi». «Con l'aggravante - sostiene Olivieri - che tali incarichi sono stati assegnati da società a maggioranza privata in cui Fcr ha partecipazioni pari all'1% con il rischio di un conflitto di interessi tra ruolo gestionale e incarico amministrativo».

Sulle attività di Campari ieri è stata discussa una interpellanza presentata in Consiglio comunale, ovviamente presentata dalla lista civica «5 stelle».

## Le altre attività

Campari risulta essere, oltre che direttore delle farmacie reggiane, anche a.d. e consigliere di amministrazione delle farmacie comunali di Modena (nominato da Finube spa, società privata che controlla il 46% dell'azienda modenese e che a sua volta è controllata all'80% da Pharmacop spa; in questa compagine le farmacie reggiane rappresentano appena l'1% mentre il resto dei soci è privato). Il direttore di Fcr è inoltre consigliere nei cda delle Farmacie comunali di Bergamo e Desio (in entrambi i casi nominato da Pharmacop Lombardia), Sassuolo (nominato da Finube) e Padova (nominato da Pharmacop adriatica).

## La risposta

Tutto regolare secondo l'assessore al Welfare Matteo Sassi che, nella risposta all'interpellanza, spiega come gli incarichi sono stati assegnati nell'ambito di una operazione di espansione di Fcr iniziata nel 2001 e finalizzata a «tenere il passo» con il mercato che veniva liberalizzato, e che nel 2009 ha portato alla realizzazione di «35 milioni di euro di ricavi per il magazzino di Fcr che si sommano ad altri 15 mln per forniture a farmacie delle nuove società, oltre a una ventina di posti di lavoro».

## I compensi

Quanto ai compensi di Campari



Il direttore Egidio Campari

ri, richiesti nell'interpellanza dei grillini, Sassi informa che ammontano in totale a 14.900 euro, ma «più del 90% degli emolumenti vengono fatturati alle aziende e diventano dei ricavi a tutti gli effetti per Fcr e non emolumenti del direttore».

## Dopo il sisma

Contro Campari però spunta anche una mozione del consigliere comunale dell'Aquila di Sinistra Democratica Giuseppe Bernardi.

risalente all'aprile scorso, in merito alla chiusura di un magazzino farmaceutico nella città distrutta dal terremoto. In pratica Bernardi sottolinea nel testo - riportato da Olivieri - come una consulenza sull'eventuale decisione di chiudere il magazzino farmaceutico (poi rimasto aperto) fosse stata assegnata proprio a Campari, (espressione della società privata Finube operante nel settore), il quale aveva dato parere positivo alla chiusura.

## Privatizzazione

Tornando ai cinque incarichi, l'assessore Sassi ieri ha spiegato alla Sala del Tricolore che «Nell'autunno del 2001 Fcr si rende promotrice con diversi interlocutori di una iniziativa imprenditoriale finalizzata a non rimanere emarginata dai processi di crescente privatizzazione del mercato delle farmacie, che la normativa aveva reso possibile alla fine degli anni novanta». L'assessore ha fatto anche notare come nello

stesso periodo «l'azienda usciva da una condizione di criticità per un'operazione di cessione del ramo d'azienda del magazzino a cui dopo una gara pubblica e la definizione di un acquirente si era rinunciato definitivamente».

Inoltre, «molti dei clienti pubblici istituzionali del magazzino avevano rinunciato alla fornitura dei servizi di magazzino prestati da Fcr, e anche le farmacie comunali di Modena, importante cliente della nostra azienda, aveva deciso di procedere alla costituzione di una società e all'alienazione di parte del pacchetto azionario».

Alla «nostra proposta - prosegue Sassi - aderiscono alcune società della grande distribuzione organizzata affiliate in particolare a CoopItalia e loro collegate, con cui si costituisce la società Pharmacop. Questo allo scopo di partecipare alle gare per la dismissione di partecipazioni di società comunali di farmacie, la prima delle quali riguardava appunto quella delle farmacie modenese». I soci indicarono come a.d. di Modena Campari.

Nel consiglio di Pharmacop è presente come consigliere anche

## Una collezione

l'accumulo di incarichi esterni però, dice Sassi, «a nostro avviso non rappresenta lo stravolgimento dell'articolo 19 dello statuto di Fcr ma si tratta di un ampliamento in nuove attività peraltro previsto dall'oggetto statutario all'articolo 4».

Il direttore svolge quindi «attività autorizzata che a tutti gli effetti è da ritenersi ricompresa nelle attività istituzionali disponendo anche di un complesso di attività gestionali interne riconosciute e fortemente richieste dai partner».

Tutto ciò, conclude Sassi, «si è svolto nell'ambito di un progetto di sicuro interesse industriale per l'azienda e quindi per la proprietà cioè il Comune», mentre sul fatto che le nomine siano affidate da soggetti privati esterni, con possibili restrizioni all'autonomia del suo ruolo, l'assessore afferma: «Il ruolo gestionale svolto dal direttore si valuta dai risultati raggiunti e da questi non pare proprio che abbia subito limitazioni alla sua autonomia».

Insoddisfatto Olivieri che, dopo aver ribadito come dal punto di vista formale la questione dell'incompatibilità degli incarichi non è esaurita, annuncia una nuova interpellanza sulla vicenda.

**LA PROPOSTA** Unanimità in Sala del Tricolore

# Manager Iren, sì al blocco degli stipendi

Alla vigilia della presentazione alla stampa del «Protocollo d'intesa fra sindaci dei Comuni soci di Iren spa e Organizzazioni sindacali confederali», ieri il consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno (presentato con procedura d'urgenza) con

tutti i fronti di spesa e di contenimento dei costi di gestione, anche presso chi eroga servizi essenziali ai cittadini. La nuova conglomerata offre servizi agli Enti Locali sotto varie forme, e i tagli della manovra finanziaria rendono precarie le capacità di impegno finanziaria dei Comuni».

All'indomani della fusione, alcuni giornali hanno pubblicato indiscrezioni secondo le quali si andrebbe verso «un raddoppio dei compensi dei manager Iren, rispetto a quelli attualmente percepiti».

Olivieri infine sottolinea come «il contenimento dei compensi dei manager, sia come gettoni di presenza dei membri del cda, sia come stipendi di presidente, vicepresidente, direttore generale ed altri manager a capo delle diverse strutture, sia una importante misura di contenimento dei costi, che richiama la politica alle sue responsabilità in questa delicata fase congiunturale, e su cui la politica stessa può esercitare la natura ancora «pubblica» di Iren».



Sopra il direttore di Iren, Andrea Viero, sotto il «grillino» Matteo Olivieri



Iren è nata il primo luglio dalla fusione di Enia e la ex municipalizzata di Genova-Torino Iride. L'Assemblea straordinaria e ordinaria dei Soci della nuova società si terrà il 27 agosto (sabato 28 come seconda convocazione): in quella sede avverrà la nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2010-2012, la nomina del presidente e del vicepresidente del cda stesso, oltre alla determinazione del compenso annuo da corrispondere ai suoi membri.

Olivieri riflette: «La crisi economica morde le famiglie, necessitando di urgenti ed inderogabili misure, su

cepresidente, direttore generale ed altri manager a capo delle diverse strutture, sia una importante misura di contenimento dei costi, che richiama la politica alle sue responsabilità in questa delicata fase congiunturale, e su cui la politica stessa può esercitare la natura ancora «pubblica» di Iren».

Il sindaco Delrio pertanto viene impegnato, in occasione dell'assemblea, a promuovere il contenimento dei compensi, a dare evidenza scritta alla cittadinanza dell'impegno preso con il presente Ordine del giorno e degli esiti emersi dall'assemblea».

A Orvieto il convegno annuale dell'associazione, per la nostra provincia c'era Eboli «**«Nuova Italia», stimolo costruttivo per il Pdl»**

«Ho partecipato, in qualità di Presidente del Circolo «Nuova Italia» della nostra provincia all'annuale convegno tenutosi ad Orvieto in questa fine settimana, per iniziativa del suo fondatore, il sindaco di Roma, Gianni Alemanno».

Il consigliere comunale Pdl trae un bilancio positivo alla conclusione di quei lavori. «Dal Presidente Berlusconi un messaggio chiaro di apprezzamento per il positivo lavoro culturale e politico svolto da «Nuova Italia», e la garanzia che, entro la primavera del 2011, si celebreranno i congressi comunali e provinciali».

Eboli ha rilanciato la tesi secondo cui «il PDL è un

partito giovane, sintesi di culture ed esperienze diverse, ma rappresenta anche la casa naturale del centrodestra e l'unica alternativa di governo al centrosinistra. Rischiare di far cessare una esperienza politica e di governo così importante per diatribe interne è da irresponsabili. La dialettica politica è sacrosanta, gli

attacchi quotidiani al Governo no.

«Alla ripresa politica a settembre, anche nella nostra provincia - ha concluso Eboli - il Circolo «Nuova Italia» sarà protagonista di iniziative politiche cui sarà chiamato al confronto tutto il partito, in uno spirito di costruttiva dialettica, per ricercare insieme di fondere le



migliori energie intellettuali e politiche e far crescere sempre di più il Pdl».

**Domani, 67anni fa Si ricorda l'eccidio delle Reggiane**

Domani ricorre il 67esimo anniversario dell'eccidio delle officine Reggiane. Cerimonie commemorative in ricordo di Antonio Artioli, Vincenzo Bellocchi, Nello Ferretti, Eugenio Fava, Armando Grisendi, Gino Menozzi, Osvaldo Notari, Domenico Secchi e Angelo Tanzi - le nove vittime del 1943 - si svolgeranno in due momenti: alle ore 18 nell'area cortiliva della ditta Terex (ex officine «Reggiane») in via Agosti 27, con la deposizione di corone sulla lapide in memoria dei caduti; alle 21 in piazza Domenica Secchi (via Sani - angolo via Turri) presentazione del monumento dedicato ai Martiri delle Reggiane.

## COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

Piazza Gramsci,1  
42035 Castelnovo ne' Monti (RE)  
Tel. 0522/610111/241 - Fax 0522/810947

### AVVISO DI GARA CIG [0511705053]

Questo Comune indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio di refezione scolastica. Durata servizio: sei anni scolastici. Importo complessivo appalto: € 2.444.014,70 + IVA. Termine ricezione offerte: 14.08.2010 ore 12.00. Apertura: 18.08.2010 ore 09.00. Documentazione integrale disponibile su [www.comune.castelnovo-nemonti.re.it](http://www.comune.castelnovo-nemonti.re.it)

LA RESPONSABILE DEL SETTORE SCUOLA,  
QUALIFICAZIONE SCOLASTICA E POLITICHE GIOVANILI  
Chiara Torlai